



Prot.2761 / B3

*ALL'ALBO DELLA DIREZIONE DIDATTICA
ALL'ALBO DI CIASCUN PLESSO
REGISTRO DECRETI
ATTI AS 2014/15*

Decreto di nomina della commissione mensa

OGGETTO: decreto di nomina della commissione mensa del Circolo, per l'a.s. 2014/15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la normativa vigente ed in specifico:

gli art. 5 e 14 del DPR n° 275 del 8/3/99;

CONSIDERATO:

che con la circolare Prot. 24619/044 del 9/12/10, il Comune di Torino ha impartito le nuove disposizioni organizzative relative alla gestione delle commissioni mensa.

che con la Circ . della Città di Torino n. 877 del 12/09/14 ha avviato le procedure di rinnovo delle Commissioni mensa.

Che con la Circolare interna 18 del 24/09/14 si è avviato il ripristino delle commissioni mensa del Circolo rilevando le adesioni dei genitori e che in data 23/10/14 si è completato l'iter delle rilevazioni.

che il regolamento Comunale prevede per la componente genitori scuola dell'infanzia statali minimo 1 ins. – max 2 ; e per la componente genitori minimo 2 ins. – max 4.

che il regolamento Comunale prevede per la componente genitori scuola primaria statale minimo 1 ins. – max 4 ; e per la componente genitori minimo 2 ins. – max 5.

che in caso di esubero delle domande si é data priorità ai genitori già operanti nell'as 2013/14 per continuità e che in subordine si é privilegiata la max. distribuzione possibile dei genitori fra le classi di ciascun plesso scolastico.

Decreta

La seguente composizione delle seguenti commissioni mensa , legittimamente operanti nel Circolo.

SCUOLA CARDUCCI DI VIA BIANCAMANO 10

1. INS. SORRENTINO MARIANELLA (plesso Carducci)
2. SIG. ra GAMBIN CRISTINA (Cl. 4^A Car)
3. SIG.ra MENCHISE VALERIA (Cl 4^A Car.).

SCUOLA RICARDI DI NETRO VIA VALFRÉ 8

1. INS. BELLACICCO Ramona (plesso Ricardi di Netro)
2. SIG. LUISON UBALDO (Cl. 1^A Ricardi di Netro.)
3. SIG. FORNO MAURO (Cl 2^B Ricardi di Netro).
4. SIG.ra MAIOLO Giovanna (Cl 4^A Ricardi di Netro).
5. SIG.ra REVIGLIO PATRIZIA (Cl 4^B Ricardi di Netro).

SCUOLA F. SCLOPIS DI VIA DEL CARMINE 27

1. INS. SAINATO MARCELLO (plesso Sclopis)
2. SIG.ra SAVIO VALENTINA (Cl 5^A Sclopis.).
3. SIG.ra ZINGARELLI MARIA CARMELA (Cl 5^A Sclopis).

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SANTA CHIARA 12

1. INS. BAMBINA Francesca (plesso Via Santa Chiara 12)
2. SIG. MARTONE CONCETTA (sez. A plesso Via Santa Chiara 12)
3. SIG. VERCELLI ALESSANDRA (sez. D plesso Via Santa Chiara 12)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CS. MATTEOTTI

1. INS. FERRERO EMAUELA (plesso C.so Matteotti).
2. SIG. DI CARLO MARIANNA (plesso C.so Matteotti sez. A).
3. SIG.ra SEPID KALANTARI (plesso C.so Matteotti sez. B).

FUNZIONE E COMPITI DELEGATI AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE:

Le Commissioni Mensa svolgono:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e il Servizio di Ristorazione Scolastica, facendosi carico di riportare i suggerimenti e i reclami che pervengono dall'utenza stessa.
- un ruolo di collaborazione nel monitoraggio dell'accettabilità del pasto e delle modalità di erogazione del servizio.
- Un servizio di promozione della qualità della refezione e di monitoraggio interconnesso con il Piano dell'offerta formativa della scuola, intendendo il momento del pasto e la qualità della refezione come elementi di un più generale approccio all'educazione alimentare.

COSTITUZIONE, DURATA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa viene nominata ogni anno scolastico e decade solo a seguito di nuova costituzione, fermo restando che per uno dei suoi membri è possibile rinnovare la propria partecipazione fino a tre anni consecutivi.

Qualora nel corso dell'anno scolastico vengano a decadere dalle funzioni alcuni suoi componenti oppure nel caso di dimissioni, il dirigente scolastico, tempestivamente avvertito, provvederà alla loro sostituzione mediante nuove nomine, anche al fine di garantire il numero minimo di componenti.

I componenti della Commissione Mensa decadono automaticamente dalle funzioni qualora cessi l'appartenenza alla categoria di rappresentanza (es.: per un insegnante: trasferimento o collocazione a riposo; per un genitore: trasferimento del figlio ad altra scuola).

Requisiti per la nomina sono i seguenti:

- ❖ per i genitori: iscrizione del/i figlio/i al servizio di ristorazione scolastica nella sede della Commissione;
- ❖ per il personale scolastico: prestazione del servizio nella sede della Commissione;
- ❖ per tutti i componenti: inesistenza di potenziali conflitti di interesse con l'impresa di ristorazione scolastica che eroga il servizio.

LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI È LA SEGUENTE:

Scuole d'infanzia statali

- ❖ Dirigente Scolastico statale o suo referente amministrativo delegato (non obbligatorio).
- ❖ minimo 1 insegnante, massimo 2
- ❖ massimo 2 operatori
- ❖ minimo 2 genitori, massimo 4
- ❖ Minimo componenti: 3
- ❖ Massimo componenti: 9

Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado

- ❖ Dirigente Scolastico statale o suo referente amministrativo delegato (non obbligatorio)
- ❖ minimo 1 insegnante, massimo 4
- ❖ minimo 2 genitori, massimo 5
- ❖ Minimo componenti: 3
- ❖ Massimo componenti: 10

La Commissione Mensa potrà nominare al proprio interno un Coordinatore scelto fra la componente genitori che terrà i contatti con la Direzione tramite e-mail ed eventuali convocazioni periodiche di rapporto. La Direzione propone l'Ins. Ferrero Emanuela.

REGOLE SUL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI MENSA

- ❖ I componenti della Commissione Mensa possono accedere per i controlli ai locali destinati al servizio di ristorazione in numero non superiore a 2 contemporaneamente e solamente se si trovano in buone condizioni di salute.
- ❖ Dovranno svolgere le proprie funzioni di controllo senza ostacolare o ritardare lo svolgimento del servizio, con esclusione di ogni forma di contatto diretto o indiretto con gli alimenti, utensileria, stoviglie o altri oggetti destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari. In particolare nel caso di verifiche in aree delicate dal punto di vista igienico-sanitario (cucine delle scuole del pre - obbligo o area distribuzione presso le scuole dell'obbligo), è necessario adeguato abbigliamento.
- ❖ I membri della Commissione non possono formulare osservazioni o contestazioni al personale dipendente dalle imprese di ristorazione, né richiedere la consegna di copia di alcun documento.
- ❖ Il controllo della Commissione Mensa verte sul rispetto da parte delle imprese di

ristorazione delle prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto e in particolare sulle modalità di svolgimento del servizio indicate nelle check list messe a disposizione dal Servizio di Ristorazione Scolastica (per esempio: verificare l'esatta distribuzione delle diete speciali, la pulizia delle attrezzature, degli arredi e dei locali dove vengono consumati i pasti e delle relative pertinenze).

- ❖ Nei nidi e scuole per l'infanzia, i componenti della Commissione possono assistere in particolare all'arrivo delle derrate e verificarne la conformità al capitolato d'appalto e al menù del giorno, assieme agli operatori addetti. Non è, invece, consentita la permanenza in cucina durante la preparazione dei pasti: eventuali controlli all'interno di questo locale possono essere effettuati prima dell'inizio della manipolazione delle derrate o dopo la distribuzione dei pasti.
- ❖ La Commissione può relazionare al Servizio di Ristorazione Scolastica avvalendosi esclusivamente della modulistica predisposta ad hoc al fine di agevolare le operazioni di controllo e gli interventi successivi del Servizio medesimo, fermo restando la possibilità di redigere verbali interni in merito allo svolgimento della propria attività.

MODALITÀ DEL LAVORO ED OBIETTIVI

Ciascuna commissione mensa ha il compito di concorrere attraverso l'utilizzo della modulistica relativa ai controlli sul servizio di Ristorazione Scolastica ad un unico sistema di valutazione della qualità del servizio di refezione nel suo insieme. I componenti della Commissione Mensa, durante la loro attività devono tener in conto:

- dell'**aspetto etico**: richiamandosi alle responsabilità connesse a tale attività che implicano comportamenti di lealtà e correttezza nei riguardi degli utenti, del Comune e della Azienda fornitrice del servizio;

- dell'**aspetto tecnico**: riguardante l'esigenza di svolgere nella maniera più completa, precisa e riproducibile le valutazioni richieste, sia quelle soggettive come la rilevazione di difetti sensoriali, l'assegnazione di giudizi di conformità o di livello della qualità, la valutazione del comportamento del personale di servizio, sia quelle oggettive come la valutazione della percentuale di rifiuto dei vari piatti somministrati.

Ogni anno in prossimità della data del **31 marzo** è facoltà della Commissione segnalare all'Ufficio Gestione Ristorazione i propri suggerimenti in merito alla composizione del menu che verranno debitamente considerati nella predisposizione dei menu per l'anno scolastico successivo.

Le Commissioni Mensa possono anche chiedere all'Ufficio Gestione Ristorazione di effettuare visite presso le sedi operative delle imprese di ristorazione (magazzini di stoccaggio derrate per tutte le scuole e centri di cottura per le scuole dell'obbligo) secondo le modalità che verranno concordate con detto ufficio, al fine di organizzare opportunamente il controllo a sorpresa presso tali sedi.

La Commissione può effettuare un controllo della gradibilità dei pasti mediante l'assaggio, che potrà avvenire a fine distribuzione qualora siano avanzate porzioni delle varie componenti del pasto. Qualora si voglia avere garanzia del consumo dell'intero pasto, occorre prenotarlo il giorno precedente presso l'Ufficio Gestione Ristorazione corrispondendone il relativo prezzo.

TORINO 10/11/14

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Carlo Giovanni SINICCO)
